



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRESIVO "VITRUVIO POLLIONE"

Via E.Filiberto,73 – 04023 Formia (LT) – tel 0771/21193-fax 0771/322739
Distretto Scolastico n° 49 - C.F. 90027840595 - www.icpollione.it
e mail: ltic81300v@istruzione.it - ltic81300v@pec.istruzione.it

Titolo del Progetto: "Oltre la terra ...per amarla meglio"

Descrizione del progetto

Il Progetto prevede il coinvolgimento di tutte le classi dell'Istituto, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola primaria e secondaria di 1° grado, per un totale di 1400 alunni circa. Recepisce gli aspetti socio-culturali – emotivi- espressivi degli anni 1960-70 nella loro evoluzione ad oggi riferiti alla 'conquista dello spazio' dell'uomo tecnologico, che attualmente deve misurarsi anche con i rischi per la sopravvivenza della Terra e dell'uomo stesso. Le nuove generazioni sono sempre più coinvolte dalle tecnologie e con sofisticati video games dove si simulano conquiste oltre ogni limite con realtà virtuali che spesso annullano perfino il rapporto con la realtà. Potrebbe anche non avere significato l'atterraggio sulla Luna, in fondo è molto lontano da loro, se non come richiamo storico. Eppure l'esplorazione dello spazio è in atto con astronavi che partono sia nel nostro sistema solare sia oltre, con risorse ed obiettivi che non possono non coinvolgerle per i fondamentali aspetti della sostenibilità posti nell'Agenda ONU del 2030 e recepiti dall'UE, dove si incontrano motivi antichi e nuovi del rapporto uomo, natura, ambiente, tecnologie, risorse, sistema mondo, nella loro evoluzione che connotano i processi formativi, il lavoro, e orientano la vita, la sua qualità e lo stesso destino della Terra e dell'umanità. Il Progetto persegue pertanto l'approfondimento di tematiche ed attività che affrontino i temi culturali e valoriali nello sfondo dell'evento dell'atterraggio sulla Luna, che favoriscono la riflessione, nel coinvolgimento intergenerazionale sui cambiamenti che in questi ultimi 50 anni sono avvenuti in rapporto al rispetto dell'ambiente, della salute, dello sviluppo sostenibile, della dignità umana, delle responsabilità, della qualità della vita, delle scoperte scientifiche, delle esplorazioni del pianeta e delle sue risorse. La luna diventa l'espressione della ricerca dell'altro, che spesso è vicino a noi, e, nel contempo consente di porci in una nuova ottica, quella della terra vista dalla luna, ampliando la dimensione formativa, conoscitiva, esistenziale. Il Progetto valorizza la sensibilità e l'efficacia dell'esperienza e della narrazione, dello sviluppo dello spirito critico e delle intelligenze, della sensibilità umana e civica per la costruzione del progresso e la tutela del mondo attraverso il rispetto degli esseri umani e della natura, condividendo una mappa di valori con le famiglie e con il contesto socio-culturale di appartenenza, non trascurando la memoria. Nel progressivo percorso di crescita e di formazione di ogni bambino, ragazzo, giovane le attività saranno articolate e sviluppate in rapporto ai contenuti e ai saperi finalizzati, alle conoscenze, ai valori e ai linguaggi da acquisire ed esprimere. Le tematiche saranno articolate in 'percorsi', dove, in modo differenziato ma nell'unicità del metodo della ricerca e nell'aspetto valoriale della conoscenza, negli ambienti di apprendimento, sono coinvolti tutti gli alunni, secondo gli interessi e i bisogni della loro fase evolutiva, realizzando la continuità orizzontale e verticale propria della mission e vision dell'Istituto Comprensivo, che interagisce nella peculiarità dell'istruzione-formazione coinvolgendo le famiglie e le comunità di territorio. Concorrono all'articolazione delle attività: la documentazione costante e mirata, la pluralità delle strategie e dei mezzi, la problematizzazione, il congetturare e confutare, la ricerca-azione, l'esperienza (diretta, mediata, multimediale, virtuale...), i laboratori, il cooperative learning, la competenza operativa e finalizzata, il confronto operativo, la verifica, la valutazione. Significativa sarà la comunicazione, con cui si favorirà l'armonizzazione delle emozioni, delle esperienze, delle proiezioni di vita scolastica e sociale. La connotazione del curricolo continuo favorirà l'implementazione delle esperienze e la documentazione culturale in una scuola che produce cultura, in documentazione, conoscenza, comportamenti, competenze.

Finalità e obiettivi

A 50 anni dall'atterraggio dell'uomo sulla Luna l'impronta dell'astronauta Armstrong nella missione di Apollo 11 conserva suggestioni e stimoli che richiamano vecchi interrogativi sul potere dell'uomo e delle tecnologie e nuove riflessioni sul senso della vita nella cultura della sostenibilità che ha come fondamento la tutela dell'ambiente e la protezione della vita sulla terra da cui partono le astronavi per esplorare l'universo. Allo stesso modo 'andare oltre la Terra' significa vederla con nuove dimensioni e prospettive in base a una diversa collocazione dell'uomo, dell'umanità, della natura, dei fenomeni, che connota la considerazione dell'altro. Ciò motiva un percorso formativo degli studenti inter-trans –multidisciplinare particolarmente attuale che non può essere di mera celebrazione ma che richiama nelle nuove generazioni la ricerca propria del cammino dell'uomo fatto di esplorazioni e di innovazione ma anche di identità e di pluralismo con obiettivi specifici e trasversali di cultura, competenze, valori, corresponsabilizzazione, partecipazione, cittadinanza attiva.

Il Progetto persegue obiettivi riscontrabili nei comportamenti, negli apprendimenti, nelle buone pratiche, nelle competenze, propri del sapere, saper fare, sapere essere. Ogni grado di scuola delinea gli aspetti curriculari delle discipline coinvolte e dell'interdisciplinarietà come riferimento delle attività e degli esiti dove:

- la scuola dell'infanzia privilegia, nei campi di esperienza, gli obiettivi dell'autonomia, del linguaggio e dell'osservanza delle regole attraverso la ludicità e il gioco;
- la scuola primaria, nell'ambiente di apprendimento, sviluppa i contenuti delle discipline e delle educazioni con gli obiettivi della conoscenza, della comunicazione, della espressione, della documentazione, della sperimentazione, della ricerca nella dimensione dell'educazione civica, del rispetto delle leggi della natura, della conservazione del patrimonio naturale e del risparmio energetico, della salute;
- la scuola secondaria di 1 grado, negli ambienti di apprendimento, approfondisce i contenuti delle discipline con gli obiettivi della conoscenza, della comunicazione, della espressione, della documentazione, della ricerca-azione con l'uso delle tecnologie e il coinvolgimento della comunità di vita, valorizzando i comportamenti alla luce delle buone pratiche civiche e sociali e dell'uso delle risorse in rapporto alla tutela ambientale, anche attraverso l'apporto delle competenze che gli studenti maturano nel processo formativo. Significativi sono gli obiettivi di conoscenza, di comportamento e di espressività che sono insiti nel curricolo verticale e accomuna le attività dei tre gradi di scuola pur nella loro differenziazione e specificità e che sono caratterizzati: dalla osservazione della natura e dei suoi fenomeni; dall'osservazione delle attività umane nell'ambiente di vita; dalla raccolta differenziata dei rifiuti; dal risparmio energetico; dalla ricerca di nuovi mondi; dalla cura dell'ambiente; dalle buone pratiche personali, civiche, sociali, economiche; dalla prevenzione dei rischi; dal ben-essere nel rispetto della diversità e dell'altro.

Gli obiettivi specifici riguarderanno l'acquisizione di conoscenze, nel rispetto delle specifiche fasce di età e secondo metodologie e percorsi didattici adeguati, relative alla poesia, filosofia, letteratura per l'infanzia, letteratura, storia, pittura, musica, scienze, mitologia, lingua inglese. Tutte le attività saranno finalizzate alla realizzazione di un musical di fine anno scolastico che avrà come studenti protagonisti gli astronauti Armstrong, Collins e Aldrin che, giunti sulla Luna, avranno modo di incontrare alcuni dei personaggi famosi che hanno studiato, immaginato, raccontato la Luna nelle sue particolarità, come: S. Francesco, Saffo, Luciano di Samosata, Verne, Ariosto, Leopardi, Galilei, Dante Alighieri e Beatrice, D'Annunzio, Il Piccolo Principe, Gianni Rodari.

Contenuti

Il Progetto si connota per un curricolo verticale negli aspetti di ricerca, documentazione, informazione, operatività, produzione, espressività nella pluralità dei linguaggi e nelle strategie della didattica attiva, con i laboratori, con l'uso delle tecnologie. Gli studenti opereranno sulle seguenti tematiche:

1) La 'base - valore Terra':

- la ricerca della vita;
- la conoscenza della vita;
- i compagni e le condizioni di vita;
- la ricerca dell'uomo, della sua storia, delle sue radici, dei suoi valori;
- la ricerca dell'umanità e dell'umanesimo nell'arte, nella cultura, nella letteratura, nei saperi...

- la ricerca delle azioni dell'uomo e le realizzazioni della partecipazione personale e sociale per la sostenibilità
- 2) I rischi della 'base- valore Terra':
- la riflessione su: la natura, la cultura, le tecnologie, le risorse, la sostenibilità.
- 3) La Terra vista dalla Luna:
 - dalla documentazione, all'esplorazione, all'immaginazione.

Modalità di realizzazione del progetto

Il progetto sarà svolto secondo i principi della progettazione partecipata con il coinvolgimento attivo di tutti i docenti sulla base delle esperienze, proposte, idee, desideri e bisogni. Le attività che verranno proposte agli alunni costituiranno un percorso organico e integrato alle discipline curricolari nelle quali potranno diventare motivo di stimolo e di ricerca, secondo l'approccio del metodo del costruttivismo e della scrittura collettiva oltre che personale ed individuale. Saranno attuate le metodologie del mentoring, del problem solving, del cooperative learning e del peer tutoring. L'organizzazione delle attività sarà curata dai docenti coinvolti nei singoli plessi. Tutti gli alunni parteciperanno a momenti didattici comuni, con attenzione alla creazione di un curriculum continuo, orizzontale e verticale, anche nella regolare previsione di diversificazione per fasce di età e per capacità e bisogni, nella personalizzazione e individualizzazione. Ogni attività contribuirà all'ampliamento curriculum e all'arricchimento e di approfondimento di contenuti disciplinari e interdisciplinari. Le strategie e metodologie di intervento saranno diversificate permettendo anche agli allievi svantaggiati di essere impegnati in attività compensative e/o di sostegno e recupero. Saranno utilizzati: Nuovi media, Internet, testi ,opere letterarie, LIM, Giornalino di Istituto, programmi specifici multimediali, la Piattaforma elearning dell'Istituto, www.icpollione.it . I contenuti prenderanno spunto da parole chiave estrapolate dall'Agenda 2030 per contribuire a formare coscienze e cittadini capaci di realizzare pienamente i diritti umani di tutti nelle pari opportunità. Le attività troveranno esplicitazione nei temi:

- Riconoscimento del valore di ogni persona
- Scoperta della ricchezza insita in ogni diversità
- Sviluppo della consapevolezza che la reciprocità è la base di ogni rapporto autentico tra persone, gruppi, etnie, popoli.
- Comprensione della importanza della collaborazione pacifica.

Sono previste come attività specifiche di classe, di gruppo e trasversali:

- Incontri con Autori di libri per ragazzi sui temi indicati
- Organizzazione di giornate di solidarietà
- Animazioni e cori
- Il giornalino della scuola
- Costruzione della ragnatela della collaborazione
- I giochi "senza frontiere" per l'inclusione.

Saranno realizzati e diffusi: video, testi, ipertesti, poesie, prodotti in ppt, animazioni, cartellonistica, dossier fotografici, manifestazioni, drammatizzazioni, spettacoli teatrali, articoli sul giornalino della Scuola "Squol@buk: sbagliando s'impara".

Il Progetto, nello svolgimento e nelle singole sfaccettature, avrà uno spazio anche nel programma curato dai ragazzi nella Radio locale.

Saranno svolti incontri, conferenze, eventi sulle tematiche del progetto anche con esposizione di lavori realizzati dagli studenti

Saranno realizzate documentazione e produzione di pubblicazioni.

Le attività saranno documentate anche con cartellonistica, disegni, ipertesti, filmati.

La diffusione sarà realizzata anche sul sito della Scuola www.icpollione.it, sul giornalino scolastico, sulla radio locale e sulla piattaforma di formazione e-learning <http://fad.icpollione.it>, con il contributo di tutti i soggetti coinvolti nel progetto, docenti interni, genitori, partner ed esperti esterni.

Saranno effettuate esposizioni nel territorio anche nel corso di conferenze scientifiche e attraverso i più importanti canali di informazione: giornali, riviste, radio, televisione, Internet saranno importanti mezzi di divulgazione.

Si prevede l'implementazione nel territorio, nella Rete di Scuole e nel raccordo per l'ampliamento delle esperienze con le Associazioni socio-culturali del territorio.

Saranno visitati:

- Osservatorio astronomico di Roma: Monte Porzio Catone, Monte Mario, Campo Imperatore.
- Planetario di Gaeta, presso l'Istituto Nautico "Caboto" di Gaeta.
- Osservatorio astronomico di Campo Imperatore (L'Aquila)
- Osservatorio astronomico di Capodimonte (Napoli).

Verifica e valutazione

Per la verifica dei risultati raggiunti si utilizzeranno sia le prove orali di rielaborazione ed esposizione delle conoscenze, sia le prove oggettive scritte (quesiti vero/falso, risposte a scelta multipla, testi da completare, domande aperte), accanto all'osservazione diretta e sistematica degli atteggiamenti, della partecipazione e dei metodi di lavoro degli allievi. Per la valutazione saranno effettuate rilevazioni per la partecipazione attiva, l'impegno, la capacità di cooperazione, i livelli di conoscenza raggiunti. Il percorso progettuale individua come risultati attesi la stimolazione di conoscenze, verificando: l'interazione tra i contenuti disciplinari; la realizzazione di esperienze che permettano ai ragazzi di promuovendo conoscenze interdisciplinari; l'uso diffuso del metodo scientifico per esaminare, spiegare e rappresentare fenomeni, conoscere realtà, sperimentare tecniche, scoprire e interpretare processi; l'applicazione in ogni attività di conoscenza del problem solving; la stimolazione dell'acquisizione di un linguaggio specifico; l'implementazione del metodo della ricerca azione e sperimentazione facendo sempre seguire raccolta, registrazione e rappresentazione di documentazione.

Gli strumenti di monitoraggio sono individuati in: a) comportamenti; b) raccolta dati e materiali audio, visivo e audio-visivo; c) produzione di disegni e fotografie; d) rappresentazioni. La valutazione del progetto sarà effettuata con la somministrazione di questionari di gradimento rivolti a: scolari, genitori, docenti, famiglie, operatori esterni, e terrà conto di: 1) rilevazione delle attività svolte; 2) rilevazione della consapevolezza degli obiettivi perseguiti; 3) rilevazione dei punti di forza e di debolezza; 4) rilevazione delle proposte migliorative; rilevazione dell'efficacia dei contenuti e delle procedure dei percorsi formativi, anche ai fini dell'implementazione. L'innovazione metodologica e organizzativa del progetto sarà riscontrabile nei seguenti risultati attesi: - capacità degli adulti di dare organicità e senso pratico alle possibili "piste" di conoscenza accettando per primi il mettersi in gioco; - responsabilità degli alunni rispetto alle scelte e alla proposizione di percorsi di apprendimento ed esperienza diretta di partecipazione; - ruolo di "educatore tra pari" tanto tra alunni che tra alunni e adulti, in una formazione progressiva e di lungo periodo facilitata da esperti esterni, che sia orientata al coinvolgimento di sempre nuovi soggetti della comunità scolastica e locale; - importanza strategica della documentazione prodotta, della verifica e della valutazione come processo aperto a più osservatori e inserito in un quadro sistemico di molteplici indicatori in grado di leggere meglio la complessità.

Aspetti innovativi del Progetto

Le attività progettuali presentano innovazione nei contenuti, nella organizzazione, nelle strategie, nella produzione, nei coinvolgimenti. Infatti:

- Comprendono gli aspetti dei fondamenti dei temi indicati inseriti nelle discipline; ciò arricchisce l'apprendimento nella proiezione pratica e produttiva dell'esperienza diretta, mediata, virtuale per il perseguimento degli obiettivi formativi e valoriali della qualità della vita, con attenzione alla conoscenza delle caratteristiche dei contenuti e delle tematiche e delle problematiche connesse alle dimensioni e realtà di vita, ai fenomeni ed eventi naturali, alle risorse e all'intervento dell'uomo.
- Valorizzano la pluralità dei linguaggi nell'informazione, conoscenza espressività, produzione, che favorisce la comunicazione e l'apprendimento nella diversità dei bisogni, degli interessi e del percorso formativo di ciascun allievo rafforzando l'autostima e l'interazione nei gruppi.
- Agevolano la comprensione, la partecipazione e l'espressione attraverso la flessibilità e la modularità nel metodo della ricerca-azione con il cooperative learning, il tutoring e il mentoring favoriti dal vivere le esperienze e concettualizzarle in funzione di riscontri socializzati e socializzanti.

- Sostanziano e incentivano l'educazione e la formazione dei soggetti comunque coinvolti giacchè la qualità della vita non può essere un assunto ma un costante rideterminarsi personale, civico e sociale dato dai valori e dalla cultura nel rispetto dell'ambiente e della natura e dall'incontro-confronto intergenerazionale, inter e multiculturale.

Replicabilità del Progetto

Atteso che la conoscenza e le conoscenze, la competenza e le competenze rappresentano la capacità di applicare apprendimenti ad un contesto, il progetto non può non prevedere sviluppi e implementazione attraverso comportamenti funzionali e innovativi e raggiungimento di risultati di miglioramento negli apprendimenti, nell'organizzazione, nella metodologia, nella valutazione. Ciò anche nel rispetto del Piano di Miglioramento che vede la scuola impegnata nella qualificazione continua, nello sviluppo delle professionalità, nel superamento delle criticità nel processo di apprendimento-insegnamento attraverso buone pratiche di azione didattica disciplinari, interdisciplinari e transdisciplinari, anche ai fini della rendicontazione sociale. I documenti elaborati, i processi e i materiali prodotti saranno pubblicizzati attraverso pubblicazioni, sulla piattaforma e-learning dell'Istituto Comprensivo <http://fad.icpollione.it>; su un ambiente dedicato sul sito della Scuola www.icpollione.it. Saranno organizzati Convegni e seminari di approfondimento proprio al fine della replicabilità. Saranno pertanto definiti indicatori di monitoraggio sui contenuti, strategie, comportamenti; significativa è l'individuazione di livelli di padronanza degli obiettivi prefissati per la rimodulazione efficace creando un circolo virtuoso che renda certa la trasferibilità attraverso risultati evidenti che dimostrino come le buone prassi siano tali non solo per la scuola, ma per l'intera collettività: buona prassi si nasce; best practice si diventa.

Il Dirigente Scolastico
d.ssa Annunziata Marciano